



FINANZA MERCATI



DIRETTORE UGO BERTONE ANNO V - N. 246 MARTEDÌ 18 DICEMBRE 2007 - 1,20 EURO

ISSN 1722-3857 71218
9 771722 385003

PANORAMA

La Ue sgrida le banche: «Credito irresponsabile»

È essenziale che le banche valutino la capacità di pagamento del mutuo (potenziano da parte dei creditori) ma è necessario che in Europa siano abbattute le barriere alla concorrenza e alla libera scelta dei consumatori. Nel libro bianco che sarà reso noto domani, la Commissione europea fornisce alcune prime indicazioni di lavoro per impedire le pratiche che legano i consumatori a un particolare fornitore di servizi finanziari. E richiama gli istituti di credito a una più rigorosa politica di erogazione.

Eni, jv in Venezuela con Pdv e Ine

Eni ha firmato una joint venture con Petroleos de Venezuela Sa e con la compagnia venezuelana Ine Paria, una controllata di Inelecra Saca, per cercare petrolio e gas al largo delle coste di Trinidad.

Indice Pmi, a dicembre Europa giù

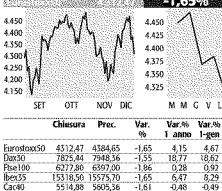
L'indice pmi composto nella zona Euro a dicembre è sceso a 53,3 punti dai 54,1 di novembre. Il calo è stato superiore alle attese degli osservatori, che si aspettavano una flessione limitata a 53,5 punti.

DIARIO DEI MERCATI
Lunedì 17 dicembre 2007

Italia



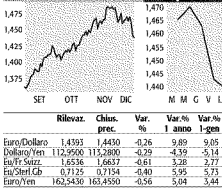
Europa



Usa



Valute



Alitalia, Passera non molla la cloche

L'ad Intesa, che appoggia Totto: «Noi vogliamo sviluppo, Air France distrugge» Titolo giù del 4,9% fra un sospetto boom di scambi. Oggi le due offerte al cda



Marco Onado

PARLA ONADO: ASSOGESSIONI COME ALGEBRIS

È una novità, l'intervento di Assogestioni, oppure una sorta di atto dovuto? Assogestioni da sempre fa sentire la propria voce nel dibattito sulla corporate governance. La novità è piuttosto nel metodo: la strategia dell'Associazione oggi sembra volere indirizzare verso una strategia di interventi magari meno frequenti, ma decisamente più mirati. Di qui, la scelta di indirizzarsi in particolare ai vertici di una singola società.

TELECOM



Corrado Calabrò

Calabrò vuole la rete all'inglese

A PAG. 8

Greenspan: recessione più vicina
Banche di nuovo sotto pressione

L'ex numero uno della Fed suona l'allarme sull'arrivo della stagflazione e spaventa i listini L'indice DJ Stoxx 600 brucia 150 miliardi cedendo l'1,75%. Piazza Affari perde l'1,61% Pesano anche i timori di un ritorno dell'inflazione e l'euro scende sotto 1,44 su dollaro

Bpm, la Fisac (Cgil) conquista posizioni nel gruppo

IL TAITTINGER TORNA NELLA CANTINE DI CASA



La famiglia Taittinger si riprende lo champagne di casa. Nel 2005, insieme al vino, la famiglia francese aveva ceduto l'impero del lusso al fondo Starwood. «E ora è arrivato il momento di riprenderselo», ha annunciato Pierre-Emmanuel Taittinger. L'operazione è stata resa possibile grazie a un aumento di capitale di 145 milioni, concordato con il Cédit Agricole, che aveva ricomprato nel 2006 per 660 milioni di euro la prestigiosa marca dal fondo americano (che voleva conservare solo le attività alberghiere di lusso). All'aumento del capitale hanno partecipato un gruppo di famiglie amiche dei Taittinger, di cui non è stato reso noto il nome, che controlleranno il 22% del capitale e il 33% dei diritti di voto in assemblea.

Profumo attacca: «Var, rating, mutui È l'ora di cambiare»

«Il nodo della liquidità, decisivo per uscire dalla crisi, si gioca sulla fiducia». Ma per restituire fiducia al mercato occorre intervenire alla radice dei comportamenti che hanno messo in crisi il modello distributivo, basato sul ruolo delle investment bank. Un modello che alle banche ha portato grandi benefici ma che oggi non è attuale. Perché «che il mercato delle cartolarizzazioni è in fase di stallo, e non funzionerà a lungo». Alessandro Profumo ha sfruttato l'occasione di un convegno «tecnic», per ribadire davanti ai diversi tipi di asset ha offerto un ampio range di prodotti e ampliato il numero di mutuatari, anche quelli rischiosi. Ma chiaramente qualcosa non ha funzionato bene. E questo è il momento per capire in cosa abbiamo sbagliato noi.

Puri e Ge comprano crediti per 2,6 mld

Acquisto da Antonveneta. Operazione Tulipano, volano i titoli Cabassi

INGERSOLL

Rileva Trane per 9,9 mld \$

A PAG. 12

GOLDMAN SACHS

Oggi i numeri: utile da record

A PAG. 12

DOLCE & AMARO
di Pompeo Leocatti

Gli arbitri fuori gioco

Sempre più spesso, nei contratti, si ricorre alla clausola arbitrale, per accelerare i tempi e far rischiare gli arbitri (avvocati, commercialisti, magistrati). Al posto di questa giustizia parallela non sarebbe meglio creare un apposito sezione nella giustizia ordinaria?

Abertis apre uno spiraglio su Atlantia

Nessuna svolta a breve per la spagnola Abertis sul dossier Atlantia, ma l'ad Salvador Alemany Mas non chiude definitivamente la porta. E ier ha assicurato di voler continuare un lavoro «ortodoss» dai riflettori nel 2008. E Abertis potrebbe entrare in Sintonia.

ALLE PAG. 2 e 4

AUTOGRIFF

Fa shopping da Cbr negli Usa per 23 mln \$

A PAG. 4

PARMALAT

Da Deloitte rimborso fino al 5% ai bondholder

A PAG. 4

